

# Villa Mina della Scala - complesso

Casteldidone (CR)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/1A060-00363/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/1A060-00363/>

## CODICI

Unità operativa: 1A060

Numero scheda: 363

Codice scheda: 1A060-00363

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S74

## RELAZIONI

### STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: 1A060-00363

Relazione con schede VAL: 1A170-00007

Relazione con schede VAL: CR220-00033

## OGGETTO

### OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: villa

Qualificazione: fortificata

Denominazione: Villa Mina della Scala - complesso

Fonte della denominazione: bibliografia

Specificazione della fonte della denominazione: Lombardia, Milano, Touring Club Italiano, 2005

### ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 2]

Denominazione: Palazzo Mina della Scala

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specificazione della fonte dell'altra denominazione

2007, Cremona e il suo territorio: Arte, suoni, colori e sapori tra Adda, Serio, Oglio e Po, Touring Club Italiano

### ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 2]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Castello Schizzi

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specificazione della fonte dell'altra denominazione

2007, Cremona e il suo territorio: Arte, suoni, colori e sapori tra Adda, Serio, Oglio e Po, Touring Club Italiano

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CR

Nome provincia: Cremona

Codice ISTAT comune: 019023

Comune: Casteldidone

Indirizzo: Viale Conte Ottone Douglas Scotti di Fombio (strada privata), 6

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Via Eugenio Montale, 6

Collocazione: Nel centro abitato, isolato

## LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

### LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Casteldidone

Particelle: 212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-239-291-292

Foglio/Data: 3

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: seicentesca

## NOTIZIE STORICHE

**NOTIZIA [1 / 6]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 6]**

Secolo: sec. XVI

Data: 1595/00/00

Validità: ca.

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 6]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1735/00/00

**NOTIZIA [2 / 6]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: origine

Notizia

La costruzione di Villa Mina della Scala, situata a nord dell'abitato al limitare della aperta campagna, è realizzata nel 1596 per iniziativa del Conte Ludovico Schizzi di Cremona al fine di accogliere la sua famiglia nei soggiorni estivi.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 6]**

Secolo: sec. XVI

Data: 1595/00/00

Validità: ca.

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 6]**

Secolo: sec. XVI

Data: 1596/00/00

Validità: ante

**NOTIZIA [3 / 6]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ricostruzione

Notizia

A seguito di un brutale attacco bellico che danneggia gravemente la costruzione, questa viene riedificata a partire dal 6 luglio 1657 per opera del nipote degli stessi feudatari, e giunge a compimento nel 1735 assumendo le forme che ancora oggi vediamo. La struttura lineare e compatta, stretta tra torri angolari quadrate ricorda quella di una residenza fortificata. Un'impostazione castellana adottata forse in ricordo di un preesistente fortilizio in quella località, oppure per proteggerla da distruzioni belliche che già in passato avevano colpito la residenza. I saloni interni vengono rivestiti da eleganti decorazioni settecentesche che ornano i soffitti, le ampie sale e i vestiboli con medaglioni, putti e rappresentazioni delle virtù: la prudenza, la giustizia, la temperanza e la fortezza. La sala di rappresentanza raccoglie gli stemmi gentilizi delle famiglie legate ai conti Schizzi.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 6]**

Secolo: sec. XVII

Data: 1657/07/06

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 6]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1735/00/00

Validità: ante

**NOTIZIA [4 / 6]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà e restauro

Notizia

Nella seconda metà dell'Ottocento la villa passa in proprietà ai nobili Mina, che si dedicano ad un accurato restauro della sontuosa dimora.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 6]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: seconda metà

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 6]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: seconda metà

**NOTIZIA [5 / 6]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Nel 1875 a seguito delle nozze di Augusto Mina con Francesca Della Scala, ramo cremonese della Famiglia Veronese in via di estinzione, al cognome Mina si aggiunge il Della Scala.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 6]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1875/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 6]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1875/00/00

**NOTIZIA [6 / 6]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: situazione

#### Notizia

Ereditato dai Douglas-Scotti, il palazzo è oggi un'importante meta turistico-culturale che è possibile visitare, sede di rilevanti manifestazioni e di ricevimenti privati.

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 6]**

Secolo: sec. XXI

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 6]**

Secolo: sec. XXI

### **IMPIANTO STRUTTURALE**

#### Configurazione strutturale primaria

Il complesso è formato da un corpo principale che si affaccia su un'ampia corte d'ingresso delimitata ai lati dai corpi rustici. Sulle testate del prospetto sud svettano due alte torri rispettivamente addossate due più snelle ed alte torrette "di servizio", che accolgono i vani scala. L'edificio è completato a nord da due ali quadrate che affacciano sul retrostante giardino. Le strutture sono costituite da muratura continua in laterizio intonacata.

### **PIANTA**

Riferimento alla parte: intero bene

#### **PIANTA**

Riferimento piano o quota: p. t.

Forma: poligonale

### **STRUTTURE VERTICALI**

#### **TECNICA COSTRUTTIVA**

Ubicazione: intero bene

Genere: in muratura

Materiali: laterizio

### **CONSERVAZIONE**

#### **STATO DI CONSERVAZIONE**

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2013

Stato di conservazione: buono

Fonte: indagine visiva

## UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

### USO ATTUALE [1 / 3]

Uso: abitazione

### USO ATTUALE [2 / 3]

Uso: turistico

### USO ATTUALE [3 / 3]

Uso: eventi

### USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

### PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: VILLA/CASTELLO MINA DELLA SCALA (1596)

Indirizzo da vincolo: VIA MONTALE, 6

Tipo provvedimento: L. n. 1089/1939

Estremi provvedimento: 1949/07/25

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 10]

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_1A060-00363\_IMG-0000191904

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: CR006002

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CR006002.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 10]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_1A060-00363\_IMG-0000191905

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2013/06/12

Codice identificativo: 1A060-00363\_01

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: 1A060-00363\_01.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 10]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_1A060-00363\_IMG-0000191906

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2013/06/12

Codice identificativo: 1A060-00363\_02

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1A060-00363\_02.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 10]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_1A060-00363\_IMG-0000191907

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2013/06/12

Codice identificativo: 1A060-00363\_04

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1A060-00363\_04.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 10]**



Codice univoco della risorsa: SC\_A\_1A060-00363\_IMG-0000191908

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2013/06/12

Codice identificativo: 1A060-00363\_03

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1A060-00363\_03.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 10]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_1A060-00363\_IMG-0000191909

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2013/06/12

Codice identificativo: 1A060-00363\_05

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1A060-00363\_05.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 10]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_1A060-00363\_IMG-0000191900

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: 1A060-00363\_D02

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1A060-00363\_D02.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 10]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_1A060-00363\_IMG-0000191901

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: CR006003

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CR006003.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 10]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_1A060-00363\_IMG-0000191902

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: 1A060-00363\_D01

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1A060-00363\_D01.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 10]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_1A060-00363\_IMG-0000191903

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: 1A060-00363\_D03

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1A060-00363\_D03.jpg

**BIBLIOGRAFIA [1 / 2]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Conti F./ Hybsch V./ Vincenti A.

Titolo libro o rivista: I castelli della Lombardia

Luogo di edizione: Novara

Anno di edizione: 1992

V., pp., nn.: v. III pp. 37-38

**BIBLIOGRAFIA [2 / 2]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Lombardia

Titolo libro o rivista: Lombardia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2005

V., pp., nn.: p. 859

---

**COMPILAZIONE**

**COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 1999

Ente compilatore: Istituto Italiano dei Castelli

Data del sopralluogo: 2013/06/12

Nome: Carabelli, R.

Referente scientifico: Conti, Flavio

**TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2006

Nome: Albani, Francesca

Ente compilatore: Istituto Italiano dei Castelli

**AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]**

Anno di aggiornamento/revisione: 2013

Nome: Marino, Nadia

Ente compilatore: Provincia di Cremona

**AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]**

Anno di aggiornamento/revisione: 2015

Nome: Marino, Nadia

Ente compilatore: Provincia di Cremona

## SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 1A170-00007 [1 / 1]

### CODICI

Unità operativa: 1A170

Numero scheda: 7

Codice scheda: 1A170-00007

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Istituto Italiano dei Castelli

### RELAZIONI

#### RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 1A060-00363

### OGGETTO

#### OGGETTO

Identificazione del bene: Casteldidone, Villa Mina della Scala

### DESCRIZIONE

#### DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

##### Descrizione

La villa, che sorge isolata in mezzo alla campagna, a nord dell'abitato, lungo la strada che collega i centri di San Giovanni in Croce e Rivarolo Mantovano, costituisce un esempio assai singolare di residenza castellata sei-settecentesca. Il complesso iniziale venne innalzato alla fine del Cinquecento dal feudatario del luogo. Avendo poi subito gravi danni bellici venne sostanzialmente riedificato, a opera del nipote degli stessi feudatari, nella prima metà del Seicento. Fu poi ulteriormente ampliato nel Settecento, quando prese all'incirca le forme che vediamo oggi. L'edificio è stato oggetto di una campagna di restauri all'inizio degli anni Quaranta del secolo scorso, ed è attualmente utilizzato come abitazione, destinazione che ne garantisce il buono stato di manutenzione.

### NOTIZIE STORICHE

#### NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

##### Notizie storiche

Il complesso è formato da un corpo principale, posto a settentrione, e da due ali rustiche che si prolungano verso

mezzogiorno a inquadrare la villa e a delimitare l'ampia corte di ingresso a questa antistante. La sua principale caratteristica, che ne fa una "villa fortificata" - o, come si dice nel linguaggio specialistico, una "residenza castellata" - è la presenza di due alte torri sulle testate del frontone meridionale del corpo principale. Ogni torre è a sua volta dotata di tre garitte sporgenti sugli angoli, poste a circa metà dell'altezza della costruzione, con evidenti funzioni di avvistamento e controllo sulla campagna circostante e soprattutto sulla antistante corte di ingresso. Ai lati settentrionali delle torri sono rispettivamente addossate altre due torricelle "di servizio", che accolgono i vani scala e che sorpassano le prime in altezza.

Un organismo dunque "dall'impostazione esplicitamente neocastellana", come ha osservato negli anni Ottanta del Novecento da Carlo Perogalli, forse adotta in ricordo di un preesistente fortifizio in quella località, come lo stesso toponimo verrebbe a confermare, oppure, più prosaicamente, perché i proprietari temevano le distruzioni belliche che potevano colpire la residenza, come già una volta era successo, e non volevano essere colti impreparati. In ogni caso l'insieme è un organismo nel quale l'impianto icnografico è ormai proprio del tipo della villa, come si vede dalla forma aperta dell'edificio e dalla sua scompartitura interna, chiaramente di tipo residenziale.

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2006

Ente compilatore: Istituto Italiano dei Castelli

Nome: Conti, Flavio

Referente scientifico: Conti, Flavio

## ANNOTAZIONI

### Osservazioni

Il Castello Schizzi o Palazzo Mina della Scala risalente, come testimonia una lapide murata, al 1596 fu commissionato da Ludovico Schizzi. L'edificio risulta una commistione fra elemento abitativo ed elemento sicurezza: non tutta rocca, non tutta casa gentilizia. Presenta due torri fiancheggiatrici, e garritte sopraelevate per la difesa. L'armonica decorazione settecentesca dei soffitti, delle ampie sale e dei vestiboli include medaglioni e rappresentazioni mitiche di putti e amorini della medesima epoca: il settecento. Belle le rappresentazioni delle virtù care alla Casa Schizzi: prudenza-giustizia-temperanza-fortezza. Importante la sala di rappresentanza (ora del bigliardo) per gli stemmi gentilizi accoppiati che rappresentano probabilmente le parentele contratte: Odescalchi - Visconti - Bertani - Bernardino della Massa. Il Castello, o Villa, passato in proprietà dei Mina della Scala e suoi eredi è incluso nei beni architettonici tutelati dalla Soprintendenza, centro di interesse storico-artistico è meta di turisti e centro di manifestazioni culturali.